

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: Accoglimento istanza di congedo straordinario, ex art. 42, comma 5, D.Lgs. 151/2001, del dipendente U. A. della A.S.L. TA.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che con istanza prot. n. 121773 del 04/06/2025, il dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, matr. n. *omissis*, avendo necessità di prestare assistenza al congiunto convivente, riconosciuto disabile in situazione di gravità, ha comunicato la necessità di fruire di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001 n. 151, nei periodi dal 1° al 28 luglio 2025 dal 1° al 26 settembre 2025 per un totale di n. 54 giorni;

VISTO il verbale, definitivo, della Commissione Medica d'invalidità civile di cui all'art. 4 L. 104/92 dell'A.U.S.L. di competenza, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3, comma 3, della Legge 104/92, per il congiunto del dipendente istante;

ATTESE le disposizioni di cui all'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 da ultimo modificato dal D.lgs. 101/2022 a norma del quale *“Il coniuge convivente di soggetto con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro trenta giorni dalla richiesta. Al coniuge convivente sono equiparati, ai fini della presente disposizione, la parte di un'unione civile di cui all'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, e il convivente di fatto di cui all'articolo 1, comma 36, della medesima legge. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, hanno diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi;*

RICHIAMATI, altresì,

- l'art. 42, comma 5-bis che fissa la durata complessiva del congedo straordinario, di cui al precedente comma 5, in due anni per ciascuna persona disabile grave e per ciascun lavoratore nell'arco della vita lavorativa;
- l'art. 42, comma 5-ter a tenore del quale *“Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa”;*
- l'art. 42, comma 5-quinquies ove si stabilisce che *“Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto”;*

VISTA la dichiarazione in atti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119, dalla quale risulta quanto segue:

- l'assistito non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- è soddisfatto il requisito della convivenza;
- non sono stati fruiti, da altri aventi diritto, giorni di congedo straordinario retribuiti e di essere, pertanto, l'unica a fruire di tale istituto per il disabile in atti;

PRECISATO che, ad oggi, il dipendente (matr. *omissis*) ha già fruito di n. 393 giorni di congedo retribuito per assistenza secondo le prerogative della succitata normativa;

RITENUTO potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5, del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D.Lgs. 26.03.2001, n. 151;

ACQUISITI e conservati agli atti d'ufficio i documenti necessari alla presente istruttoria;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di accogliere l'istanza del dipendente (matr. *omissis*), prot. n. e concedere allo stesso i periodi di congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per prestare assistenza al congiunto convivente, riconosciuto persona con disabilità in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, commi 3, della Legge 104/92, dalla Commissione Medica di invalidità civile dell'A.S.L. di competenza;
2. di collocare il dipendente, per l'effetto, in congedo straordinario retribuito da fruire in maniera frazionata nei periodi dal 1° al 28 luglio 2025 e dal 1° al 26 settembre 2025 per un totale di n. 54 giorni;
3. di dare atto che, con l'adozione del presente provvedimento il predetto dipendente fruirà complessivamente di 447 gg. di congedo, sulla durata massima concedibile di 730 gg. (pari a due anni), così come sancito dall'art. 4, comma 5-bis del Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119;
4. di precisare che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo, per l'anno 2025, di € 57.038,00 per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. 26 del 30 gennaio 2025;
5. di dare atto che il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie, della 13^a mensilità e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del T.F.R. (*giusta* art. 42, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 151/2001);
6. di trasmettere copia del presente atto al diretto interessato con l'obbligo dello stesso di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificato a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DETERMINAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash 73EC1102812839DA5DD875F3D75D3EAD9C0908754BEDC7E786043310AA07E3FD dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.